



CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 52

Approvata dal Consiglio Comunale in data 12 settembre 2022

OGGETTO: PROGETTO BICI RICICLO - RECUPERO BICI ABBANDONATE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- dal centro alla periferia è sempre più frequente notare delle vecchie bici abbandonate, rotte e arrugginite, lasciate alle intemperie sui marciapiedi o attaccate alle rastrelliere, legate ai cartelli stradali oppure ai pali della luce o ai cestini della spazzatura;
- in città ci sono delle officine attrezzate per recupero di biciclette abbandonate, per rimetterle a nuovo estrarne i pezzi ancora funzionanti per assemblare delle biciclette nuove di zecca. Donare quindi una seconda vita a queste mezzi togliendole dallo scomodo ruolo di degrado urbano coatto e rimettendole in circolo;

CONSIDERATO CHE

- nella città di Torino è attiva da oltre 25 anni la Società Cooperativa Sociale Triciclo e in collaborazione con Amiat-Iren svolge attività di recupero di beni usati, tra cui le bici con due ciclo officine. Inoltre scs Triciclo crea occasioni di lavoro per persone svantaggiate e contribuisce alla realizzazione dell'economia circolare restituendo valore e funzionalità a beni dismessi. Nel 2019, anno pre pandemia, sono state recuperate 500 bici e circa i due terzi sono state reimmesse in circolazione totalmente rinnovate;
- nella città di Torino è stato realizzato il progetto "Biciclabile" insieme alle cooperative Agridea e Stranaidea. Trenta biciclette abbandonate, provenienti dal deposito della Polizia Municipale di via Druento, sono state rimesse in sesto da alcune persone diversamente abili, inserite nei centri diurni comunali. Il tutto con la consulenza di due tecnici volontari della bottega artigiana "La Bici", nella cui officina di riparazione sono stati effettuati gli interventi di recupero. Alcune bici rigenerate sono state consegnate gratuitamente al Servizio Adulti in difficoltà del Comune di Torino mentre altre sono state messe in vendita presso la bottega e il ricavato è stato utilizzato per finanziare le attività di recupero di altre biciclette;

VALUTATO CHE

- processi virtuosi di recupero dell'usato e di economia circolare possono essere sviluppati a partire da progetti di questo tipo e che per la mappatura dei siti esposti dall'abbandono delle bici si possono coinvolgere le scuole e gli studenti della nostra città, eventualmente studiando un'applicazione apposita per la segnalazione per il recupero anche con finalità di educazione alla cittadinanza attiva;
- il coinvolgimento dell'AMIAT a supporto del progetto può essere determinante per il recupero ma anche e soprattutto per l'eventuale smaltimento delle bici non recuperabili;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a mettere in campo progettualità, in collaborazione con l'AMIAT e le scuole cittadine, per il recupero, la riparazione e il riutilizzo delle biciclette abbandonate, per agevolare piccole realtà imprenditoriali artigianali e per diffondere la cultura del riciclo della bicicletta e preservare l'ambiente da abbandoni impropri e dannosi.